FIMMG Bari

Da:	dr.francesco.savino@pec.omceo.bari.it
Inviato:	venerdì 27 novembre 2026 09:44
A:	archiviogenerale.comunebari@pec.rupar.puglia.it; municipio3.comunebari@pec.rupar.puglia.it
Cc:	fimmg.bari@pec.it
Oggetto:	Potenziale rischio cessazione dell'attività del Centro Polifunzionale Territoriale BARI Municipio 3 dal 1 Gennaio 2027
Allegati:	carta elettronica fronte.jpg; carta elettronica retro.jpg; lettera sindaco firmata.pdf

Alla cortese attenzione del Sindaco del Comune di Bari Dr. Vito Leccese

Alla cortese attenzione della Presidente del Municipio 3 Comune di Bari D.ssa. Luisa Verdoscia

Oggetto: Potenziale rischio cessazione dell'attività del Centro Polifunzionale Territoriale dal 1 Gennaio 2027

Egregio Signor Sindaco, in qualità di Referente AFT Municipio3 e componente del Centro Polifunzionale Territoriale «Europa» di Bari , desidero informarLa, quale autorità sanitaria locale, dell'imminente rischio di gravi ricadute assistenziali legate al mancato rinnovo dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR) pugliese per la Medicina Generale.

Senza un nuovo accordo o adeguate garanzie che confermino le risorse finora destinate alla Medicina Generale, dal 1° gennaio 2027 i servizi attualmente garantiti dal CPT saranno cancellati e il CPT cesserà di esistere come forma organizzativa.

Si tratta di una realtà sanitaria al servizio di un bacino di utenza di circa 16000 assistiti, nelle quali i medici assicurano l'apertura degli studi 12 ore giornaliere nella stessa struttura, con la presenza di collaboratori di studio e infermieri impegnati anche nell'assistenza domiciliare e dotata di strumentazioni diagnostiche di primo livello , personali ma messe gratuitamente a disposizione della propria utenza.

Inoltre, a seguito dei preannunciati tagli, si renderà necessaria una riduzione delle ore di lavoro del personale, fino al possibile licenziamento di collaboratori di studio e infermieri, con conseguenze sull'accessibilità alle cure.

A essere penalizzati saranno soprattutto i pazienti più fragili, a partire dagli anziani, ai quali, per esempio, è stata dedicata con ottimi risultati l'Assistenza Domiciliare per Emergenza Calore, che negli ultimi due anni ha consentito di effettuare visite domiciliari, contribuendo a ridurre il rischio di ricovero dei pazienti più vulnerabili durante l'estate.

La perdita di questi servizi rappresenterebbe un concreto arretramento del livello di assistenza sanitaria territoriale, in un periodo storico in cui tanti pazienti sono già costretti a rinunciare alle cure specialistiche per motivi economici.

Il rischio è quello di una vera emergenza, non soltanto sanitaria, ma anche sociale.

Auspico un Suo autorevole interessamento presso le istituzioni regionali competenti, affinché venga tutelata la capillarità dell'assistenza territoriale e scongiurata la perdita dei servizi oggi garantiti ai cittadini.

Per tutte queste ragioni, il 19 dicembre 2026 i Medici di Medicina Generale si riuniranno a Bari in una manifestazione di protesta, per esprimere la propria contrarietà alle proposte regionali e richiamare l'attenzione sulle conseguenze per la salute dei cittadini e per il futuro della Medicina Generale.

La invito con tutti i colleghi a partecipare alla manifestazione, al fianco di noi medici e a favore della salute dei cittadini,

Cordiali saluti.

Dott.Francesco Savino
Referente dell'Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT) Municipio 3 Bari
Medici di Medicina Generale – ASL BA

IN ALLEGATO COPIA DEL DOCUMENTO